

162213/2007

P.G. N.: 158306/2007

Data Seduta Giunta: 10/07/2007



## Istruzione e Politiche delle Differenze Coordinamento Amministrativo Quartieri

Oggetto: REVISIONE DEL SISTEMA DELLE CONVENZIONI CON LE SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE A GESTIONE PRIVATA PER GLI ANNI SCOLASTICI 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010.

Delibera senza parere contabile

- Delibera di Consiglio -

La Giunta propone al Consiglio il seguente partito di deliberazione:

### IL CONSIGLIO

#### Premesso che:

- il Parlamento con le leggi n. 59 del 15.3.97 e con il D.L. 112 del 30.3.98 ha conferito compiti e funzioni alle Regioni e agli Enti Locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa e che in questo quadro (capo III artt. 130-134), ha preso avvio un processo nel quale si è reso necessario ridefinire gradualmente le competenze centrali e periferiche della Amministrazione Scolastica e delle Autonomie Locali in materia di istruzione scolastica;
  - in tale materia, la Regione Emilia-Romagna ha approvato due leggi specifiche, la n. 12/2003 inerente l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita e la n. 26/2001 inerente il diritto allo studio e all'apprendimento, attraverso interventi volti ad accrescere la qualità dell'offerta educativa delle scuole l'infanzia del sistema nazionale di istruzione;
  - secondo l'art 4, 8° comma dello Statuto Comunale, "Il Comune valorizza e sostiene le risorse e le attività culturali, formative e di ricerca e promuove, nel rispetto delle reciproche autonomie, le più ampie collaborazioni con l'Università di Bologna, l'Amministrazione scolastica e le altre realtà del mondo della scuola, le istituzioni culturali statali, regionali e locali";
  - la legge 10 marzo 2000 n. 62 all'art. 1 ha definito il "sistema nazionale di istruzione" come "costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali", individuando come obiettivo prioritario della Repubblica "l'espansione dell'offerta formativa e la conseguente generalizzazione della domanda di istruzione dall'infanzia lungo tutto l'arco della vita";
  - il 4° comma dell'art 118 Costituzione, come modificato, prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"
- ;

- il Regolamento della scuola dell'infanzia comunale, adottato il 13.6.94 con Delibera Consiliare n.178, prevede, all'art. 3 il raccordo istituzionale e la collaborazione operativa tra le scuole comunali, statali e paritarie private, nonché, all'art. 4, il coinvolgimento delle tre tipologie di soggetti gestori nella programmazione triennale dell'offerta di servizio, al fine di garantire il livello di generalizzazione del servizio formativo alla totalità delle bambine e dei bambini e di riconoscere le legittime opzioni delle famiglie in campo educativo;

#### **Dato atto che:**

– in questo quadro, il Consiglio Comunale, con propria deliberazione O.d.G. 301/98, procedeva alla costituzione di un sistema cittadino integrato di scuola dell'infanzia comunale, statale, paritaria privata (già impostato in via sperimentale nel precedente triennio, con OO.d.GG.452/94 e 27/95), attraverso l'attivazione di convenzioni fra i quartieri e i gestori di scuole dell'infanzia private paritarie, consistente nella erogazione ai gestori di contributi annui a titolo di concorso sia nelle spese di funzionamento per ogni sezione convenzionata sia per l'attivazione del servizio di coordinamento pedagogico;

– tali convenzioni erano dichiaratamente ispirate alla duplice finalità di *“garantire la generalizzazione del servizio formativo alla totalità delle bambine e dei bambini e di riconoscere le legittime opzioni delle famiglie in campo educativo”*

– espressamente l'Amministrazione comunale si muoveva *“nella prospettiva di una prevedibile necessità di sviluppo dell'offerta di servizio scolastico negli anni scolastici 99/2000 e successivi per effetto dell'incremento demografico registrato in città a partire dal 1996”*, impegnandosi *“a determinare le condizioni per l'ampliamento del servizio statale tenendo conto proporzionalmente della quota di domanda consolidata in città verso il servizio pubblico, nel rispetto della libertà di scelta delle famiglie”*, nonché prospettandosi i seguenti indirizzi :

1. *definire esplicitamente l'impegno da parte delle scuole convenzionate al mantenimento, nel periodo di vigenza della convenzione, degli standard qualitativi già conseguiti, pena il decadimento della stessa;*

2. *prevedere il conseguimento, nel successivo triennio, di nuovi "traguardi" qualitativi da parte del sistema-integrato, con riferimento, in particolare, agli aspetti dell'aggiornamento del personale, della continuità verticale/orizzontale, del coordinamento pedagogico e del raccordo organizzativo fra gli enti gestori;*

3. *prevedere il mantenimento di una struttura cittadina di coordinamento tra Comune, Scuole Autonome (oggi paritarie private) e Provveditorato agli Studi (oggi Ufficio Scolastico Provinciale) con compiti di monitoraggio e valutazione periodica dell'andamento delle convenzioni;*

4. *affidare ai Quartieri, titolari delle convenzioni, la responsabilità specifica di verificare l'attuazione delle stesse e mettere in atto azioni utili al raggiungimento di ulteriori livelli di qualità del sistema”;*

– le convenzioni venivano prorogate per l'a.s. 2001/2002 e poi rinnovate, con uno schema di convenzione aggiornato, per gli a.s. 2002/2003 e 2003/2004, così ulteriormente confermando il sistema cittadino di scuole d'infanzia a gestione comunale, statale e privata, e rafforzandolo a seguito della intervenuta approvazione della legge di parità

scolastica n. 62/2000 e dei relativi provvedimenti attuativi che si sono susseguiti negli anni successivi;

– con successivo atto di Giunta n. 118 del 15 aprile 2004 veniva approvato lo schema-tipo di convenzione valevole per gli a.s. 2004/2005 e 2005/2006, che ha dato luogo alla stipula di convenzioni fra i quartieri cittadini e le scuole paritarie private, convenzioni che hanno avuto termine con la fine dell'anno scolastico, a giugno 2006;

#### **Dato atto altresì che:**

– la Giunta con deliberazione Progr. N. 823 del 22.08.2000, PG N. 124036 istituiva in via sperimentale – aggiuntivamente – la concessione dell'assegno di studio a favore dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia private convenzionate con il Comune di Bologna, con la finalità di assicurare pari opportunità nei percorsi d'istruzione attraverso la copertura (sia pur parziale) delle spese di frequenza per le scuole d'infanzia paritarie private convenzionate, nel duplice dichiarato intento di assicurare ai genitori una effettiva libertà di scelta tra i gestori delle scuole dell'infanzia e nel contempo ridurre e possibilmente azzerare le liste d'attesa nel frattempo createsi per l'accesso alle scuole d'infanzia comunali.

– nei successivi anni scolastici, tale assegno di studio, erogato in forma diretta ai genitori, veniva dapprima denominato “buono scuola”, poi era riconfermato in via sperimentale, infine veniva consolidato nell'ambito degli indirizzi per l'attuazione delle norme per il diritto allo studio deliberazione consiliare OdG n. 255/2003 e successive deliberazioni di Giunta infine veniva proposto – modificato in parte- con deliberazioni di Giunta 217 del 28.07.2003, ( per l'a.s. 2004-2005) e n. 190 del 4.07.2006 (per l'a.s. 2005-06).

#### **Considerato che:**

– la Giunta Comunale, in data 10/7/2006 con Atto di indirizzo PG n. 159991, ha indicato con la fine dell'anno scolastico 2005/06 l'opportunità di una revisione dell'intero sistema di duplice contribuzione economica comunale sia ai gestori sia ai frequentanti le scuole private paritarie, al fine, sia di raggiungere ulteriori obiettivi di miglioramento della qualità, sia di raccordare le politiche scolastiche locali agli sviluppi sul piano nazionale e regionale nel frattempo intervenuti e che dovessero maturare in materia di ordinamento scolastico e diritto allo studio;

– che con il medesimo atto di indirizzo l'anno scolastico 2006/7 veniva individuato come “anno ponte” in cui avviare la suddetta revisione;

- che conseguentemente per l'anno ponte 2006/07 veniva riconfermato il sistema vigente di convenzioni e, per quanto concerne il buono scuola, si decideva di prorogarne l'erogazione, nelle more della revisione delle convenzioni, e contestualmente veniva dato mandato al Direttore del Settore istruzione di costituire un Gruppo di lavoro con la partecipazione di funzionari del Comune di Bologna e rappresentanti delle associazioni delle scuole per elaborare ipotesi utili allo scopo, anche sulla base di una ricognizione inerente tutti i comuni della Provincia di Bologna, i comuni capoluogo della Regione Emilia Romagna e le realtà locali (regioni e comuni) più significative in ambito nazionale, sia in materia di convenzioni sia in materia di buono scuola;

**Constatato che** il Gruppo di lavoro costituito con determina del Direttore del Settore Istruzione PG. n. 272182 del 12/12/2006 ha raccolto documentazione ed elaborato informazioni, dati ed ipotesi che sono state consegnate all'Assessore competente e utilizzate a pervenire ad un ipotesi di revisione da sottoporre alla Giunta come base per la elaborazione di una bozza di delibera consiliare su cui acquisire i pareri dei quartieri in tempo utile per poterne prevedere la discussione in Consiglio Comunale entro la fine del mese di settembre 2007, e comunque l'adozione in coincidenza con l'avvio della procedura per l'elaborazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2008;

**Ritenuto che:**

– gli strumenti sia del convenzionamento con le scuole paritarie private sia del buono scuola hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo della generalizzazione dell'accesso alla scuola d'infanzia da parte di bambine e bambini, perseguito dall'Amministrazione Comunale tramite l'implementazione della scuola comunale (con l'apertura di nuovi posti) sia attraverso l'investimento di risorse comunali sulle sezioni statali che offrissero spazi disponibili

– il convenzionamento si è dimostrato strumento in grado di impegnare i gestori a proporsi obiettivi di qualità attraverso l'individuazione di standard condivisi

– la finalità di ridurre le spese di frequenza per le famiglie attraverso l'erogazione del contributo economico denominato "buono scuola" ben può essere altrimenti realizzata incentivando i gestori a elevare la qualità dei servizi e contenendo le tariffe di frequenza

**Considerato che**, a norma delle Delibere di Consiglio e di Giunta vigenti, ai Quartieri cittadini è affidata la responsabilità specifica di sottoscrivere e gestire l'attuazione delle convenzioni e mettere in atto azioni utili al raggiungimento di ulteriori livelli di qualità del sistema, d'intesa con il Settore Istruzione e Politiche delle Differenze, cui è affidata una funzione di impulso, monitoraggio e verifica complessiva del sistema di convenzioni vigente;

**Preso atto che**, nell'ambito degli interventi per l'accesso al Diritto allo Studio, funzione attribuita ai Comuni dal D.P.R. 616/77 e dalla legge regionale n.26/2001, le scuole d'infanzia paritarie private già possono utilizzare il servizio di refezione scolastica del Comune ed alle famiglie frequentanti le stesse scuole dell'infanzia, che si trovano nelle condizioni di reddito previste dalla delibera consiliare n. 255/2003 (Approvazione degli indirizzi per l'attuazione delle norme sul diritto allo studio"), viene rimborsata dal Comune la quota di contribuzione in toto o in parte, mentre il nuovo sistema di convenzioni di cui alla presente delibera, comprendendo fra gli obiettivi di miglioramento per il prossimo triennio l'attivazione da parte delle scuole di un sistema di tariffe differenziato in base al reddito delle famiglie iscritte alle scuole paritarie private convenzionate, sostituisce di fatto il sistema di contribuzione diretta alle famiglie in determinate condizioni di reddito familiare denominato buono scuola così come previsto dalla su riferita delibera n.255/2003;

**Considerato che:**

- di conseguenza, per mantenere e convalidare **l'obiettivo prioritario della completa generalizzazione del servizio, implementandone la qualità, viene riconosciuto, ad ogni sezione convenzionata, un** contributo annuo di euro 12.000,00 sugli esercizi 2008, 2009 e 2010 a titolo di concorso alle spese per il funzionamento, pari al costo medio annuo delle spese di funzionamento (personale e costi amministrativi generali esclusi) delle sezioni di scuola dell'infanzia comunale (dato della contabilità analitica del comune di Bologna per il 2006);
- per il pieno raccordo del servizio erogato dalle scuole d'infanzia private nel sistema prescolastico integrato di cui alla Legge n. 62/2000 e per un migliore collegamento fra scuole convenzionate e Quartiere nelle fasi di programmazione e gestione, viene riconosciuto un contributo annuo di euro 2.500,00 per scuola, quale contributo per l'attivazione del servizio di coordinamento pedagogico in forma associata, tramite incarico a figure professionali qualificate;
- per quanto attiene il sostegno al perseguimento di ulteriori obiettivi di qualità del servizio e disincentivazione degli elementi di criticità eventualmente tuttora presenti si è ritenuto di adottare un sistema differenziato di erogazione dei contributi comunali basato su riduzioni ed aumenti di entrambe le tipologie di contributo su indicate nei modi e secondo i parametri descritti in dettaglio nel documento intitolato "Nuovo sistema di convenzioni tra il Comune di Bologna e le scuole d'infanzia paritarie private per gli anni scolastici 2007-2008, 2008-2009, 2009-2010" (riportato in allegato, che fa parte integrante del presente atto) per un importo complessivo annuo pari a 100.000 euro su ciascuno degli esercizi di bilancio su indicati;

**Considerato, altresì:**

- che l'applicazione del presente provvedimento consiliare prevede l'adozione dello schema di convenzione-quadro per il triennio 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010, allegato al presente atto quale parte integrante, che potrà essere sottoscritta dalle scuole interessate che accettino le seguenti condizioni:

- 1) essere in possesso del requisito di scuola paritaria prevista dalla legge n. 62/2000, alla data di sottoscrizione, nonché dei requisiti previsti dalle delibera consiliare n. 301/98 e n. 118/2004 di Giunta; mantenere, nel periodo di vigenza della convenzione, gli standard di qualità del servizio già conseguiti (modalità di organizzazione del servizio: orario massimo di apertura giornaliera e calendario annuale, numero massimo di iscritti per sezione, ecc). e al coordinamento interistituzionale (gestione coordinata delle procedure di iscrizione, delle liste di attesa e dei posti vacanti);
- 2) impegnarsi a consolidare, nel triennio oggetto della convenzione, gli obiettivi di qualificazione dell'offerta formativa già conseguiti (aggiornamento coordinato e/o congiunto del personale, attivazione di percorsi di continuità curricolare con il nido d'infanzia e la scuola primaria, coordinamento pedagogico, documentazione delle attività educative, ecc.), nonché a perseguire ulteriori obiettivi di miglioramento così come specificato nel documento "Nuovo sistema di convenzioni tra il Comune di Bologna e le scuole d'infanzia paritarie private per gli anni scolastici 2007-2008, 2008-2009, 2009-2010";
- 3) condividere il consolidamento e lo sviluppo del coordinamento per la gestione complessiva dell'offerta di servizio di scuola d'infanzia tra Comune, Scuole Paritarie Private, Ufficio Scolastico Provinciale, anche attraverso innovazioni di ordine tecnologico e telematico;

4) collaborare attivamente con i Quartieri nell'espletamento delle funzioni di verifica di cui essi sono titolari fornendo, anche agli effetti di cui all'art. 27 della legge n.675/1996, informazioni, dati statistici ed ogni altro elemento utile allo sviluppo delle convenzioni e del sistema;

- che ai Consigli di Quartiere vengono delegate:

a) la funzione di attuazione del presente provvedimento a mezzo della sottoscrizione della Convenzione con le singole scuole private paritarie che riterranno di aderire anche nel corso degli anni successivi, ferma restando la scadenza stabilita, nonché la messa in atto di azioni utili al raggiungimento di ulteriori livelli di qualità del sistema;

b) la funzione di gestione attiva e di controllo dell'attuazione delle convenzioni e che a questo fine i quartieri potranno dotarsi degli strumenti valutativi che riterranno più opportuni (relazioni tecniche, commissioni ad hoc, ecc.) in un rapporto di collaborazione con le scuole convenzionate e con il Settore Istruzione e Politiche delle Differenze del Comune di Bologna che svilupperà un'azione di impulso, monitoraggio e consulenza, e verifica annuale come di seguito specificato, ulteriormente a servizio dei quartieri e dei singoli gestori;

c) la valutazione di eventuali deroghe alle scuole che si trovassero a non poter soddisfare uno o più standard, da concedere in via temporanea per motivi di necessità, previo espresso parere positivo del Settore Istruzione e Politiche delle Differenze;

- che, conseguentemente, saranno definite le risorse finanziarie destinate ai Quartieri cittadini a carico degli esercizi 2008-2009-2010 ed adeguate per gli anni successivi in relazione alle convenzioni effettivamente sottoscritte;

- che, inoltre, per ciascuno degli esercizi su riferiti l'Amministrazione Comunale, d'intesa con le associazioni più rappresentative delle scuole private paritarie convenzionate, potrà rivedere l'entità del contributo annuale previsto come concorso alle spese di funzionamento, sempre conservando, per la determinazione dell'importo, il criterio del costo medio annuo delle spese sostenute per garantire il funzionamento delle sezioni di scuola dell'infanzia comunale (al netto delle spese di personale), fatte salve le compatibilità di bilancio;

- che anche per il prossimo triennio il Settore Istruzione e Politiche delle Differenze continuerà a svolgere una funzione di monitoraggio sull'avvio, sull'andamento e la verifica delle convenzioni sottoscritte fra i quartieri e i singoli gestori di scuole d'infanzia paritarie private, fornendo gli elementi di base al Settore Coordinamento Amministrativo Quartieri nel mese di febbraio di ogni anno per l'attribuzione ai quartieri della quota parte dei contributi incentivanti per la qualificazione del servizio e delle quote di riduzione dei contributi in relazione all'accertamento degli indicatori di criticità maturati dalle singole al mese di gennaio di ogni anno scolastico di riferimento;

- che il Settore Istruzione e Politiche delle Differenze fornirà annualmente, sulla base dei dati e delle indicazioni fornite dai Quartieri, una relazione tecnica sull'andamento delle convenzioni a livello cittadino all'Assessore competente per le valutazioni del caso che i vari organismi consiliari vorranno esprimere in materia di risultati raggiunti in relazione alle finalità complessive descritte in premessa del presente atto;

**Dato atto che:**

- il parere espresso dai Quartieri ai sensi degli art. 10 e 11 del vigente Regolamento sul Decentramento è risultato ----- ad eccezione del Quartiere ---- il cui parere non è pervenuto entro i termini di mentre il Quartiere ----- non ha inviato nessun parere, in quanto nel suo territorio non opera alcuna scuola privata;

- i Quartieri ---- non hanno espresso nessuna proposta di emendamento e/o integrazione;

- i suggerimenti espressi dai Quartieri -----

- le proposte espresse dai Quartieri -----

**Dato atto, altresì**, che le Commissioni I - II e VI si sono riunite in forma congiunta per esaminare il testo con le correzioni apportate a seguito del parere dei Quartieri.....;

**Considerato che**, in occasione dell'avvio dell'iter per l'espressione dei pareri da parte dei quartieri cittadini, è stato attivato per il tramite del Forum su rete Internet, un sistema di consultazione sul quale sono prevenuti numerosi pareri da parte di cittadini, cui per altro è stata data risposta nei tempi fissati dal Regolamento apposito;

Vista la documentazione a verifica dell'andamento delle convenzioni nel quadriennio 2003-2007 prodotta dal Settore Istruzione e Politiche delle Differenze, la documentazione prodotta dal Gruppo di lavoro istituito presso il Settore medesimo con determina PG n. 272182/2006 del Direttore del Settore in attuazione dell'atto di indirizzo di Giunta PG. n. 159991 del 10/7/2006 (entrambe in atti) e lo schema di convenzione quadro, che costituisce parte integrante del presente atto;

**Dato atto che** ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs n.267/2000 è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore Istruzione e Politiche delle Differenze e dal Responsabile del Settore Coordinamento Amministrativo Quartieri;

**Su proposta** del Settore Istruzione e Politiche delle Differenze d'intesa con il Settore Coordinamento Amministrativo Quartieri;

**D E L I B E R A**

- di approvare l'introduzione, per il triennio 2008-2010, di un nuovo sistema di convezioni con i soggetti gestori delle scuole d'infanzia private paritarie che ne facciano richiesta, possedendo i requisiti previsti dalla legge di parità scolastica e della delibera consiliare n.301/98 e successive modifiche nonché dalla presente delibera sulla base delle valutazioni emerse alla fine del quadriennio 2003-2007 e condividendo gli obiettivi di miglioramento nonché il sistema di incentivazione della qualità previsto documento intitolato "Nuovo sistema di convenzioni tra il Comune di Bologna e le scuole d'infanzia paritarie private per gli anni scolastici 2007-2008, 2008-2009, 2009-2010" allegato al presente atto quale parte integrante;

- di dare atto che il Consiglio Comunale si riserva di rivedere i contenuti del presente atto in relazione agli eventuali sviluppi e modifiche sia della legge nazionale sulla parità scolastica sia della legislazione regionale per il diritto allo studio;
- di approvare lo schema quadro di riferimento per le convenzioni, allegato al presente atto quale parte integrante, che ciascun Quartiere sottoscriverà con le scuole d'infanzia private paritarie presenti nel proprio territorio che ne faranno richiesta;
- di prevedere conseguentemente sul fondo annuale per il diritto allo studio costituito presso il Coordinamento Amministrativo Quartieri per i contributi un importo complessivo pari a 1.022.000 Euro per ciascuno degli esercizi 2008-2009 e 2010 che verranno distribuiti anno per anno ai Quartieri sulla base dei dati forniti dal Settore Istruzione e Politiche delle Differenze come di seguito dettagliato:
  - 1) Euro 12.000 annui per ogni sezione di scuola paritaria convenzionata quale concorso alle spese di funzionamento
  - 2) Euro 2.500 annui per ogni scuola paritaria convenzionata quale contributo per l'attivazione di un servizio di coordinamento pedagogico, da attuarsi nella forma in premessa indicata;
  - 3) Euro 100.000 su scala cittadina quale fondo per la qualificazione del servizio inizialmente accantonati presso il Coordinamento amministrativo quartieri in sede di definizione del bilancio preventivo di ogni anno del triennio e successivamente distribuiti ai Quartieri entro il mese di marzo di ogni anno sulla base dei dati che il Settore Istruzione e Politiche delle Differenze comunicherà nel mese di febbraio in relazione alla verifica degli indicatori di criticità e di qualità maturati dalle singole scuole al mese di gennaio di ogni anno scolastico di riferimento;
- di prevedere il diritto di utilizzare (senza oneri per i gestori e secondo la ordinaria metodologia di programmazione delle attività) i servizi per la qualificazione dell'offerta formativa che il Comune mette a disposizione delle proprie scuole dell'infanzia (Servizi educativi territoriali e Aule Didattiche, Centro di documentazione ) e le iniziative di formazione e aggiornamento previsti per il personale insegnante e collaboratore scolastico;
- di definire in sede di adozione del Bilancio di previsione 2008 le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente indirizzo, quantificate in complessivi 1.022.000 euro (pari alla somma degli importi corrispondenti a 28 scuole e 71 sezioni convenzionate aumentati dell'importo di 100.000 euro per la costituzione del fondo per qualificazione del servizio delle scuole paritarie private) che verranno ripartite ai Quartieri proporzionalmente alle convenzioni effettivamente sottoscritte e ai dati maturati in ordine agli indicatori di qualità maturati al mese di gennaio 2008 come sopra specificato;
- di dare atto che le risorse eventualmente risultanti in economia saranno destinate d'intesa con le associazioni delle scuole secondo i principi ispiratori del documento "Nuovo sistema di convenzioni tra il Comune di Bologna e le scuole d'infanzia paritarie private per gli anni scolastici 2007-2008, 2008-2009, 2009-2010";
- di adeguare le risorse finanziarie per gli anni successivi tenendo conto delle convenzioni effettivamente sottoscritte e di eventuali altre che si aggiungessero, ferma restando la scadenza prevista, riservandosi l'Amministrazione Comunale, per gli esercizi 2008/2010, d'intesa con le associazioni più rappresentative delle scuole autonome di rivedere, con apposito provvedimento, l'entità del contributo annuale definito a titolo di concorso per le spese di funzionamento, sempre conservando, per la determinazione dell'importo il criterio del costo medio annuo delle spese sostenute per garantire il funzionamento delle sezioni di scuola dell'infanzia Comunale (al netto delle spese di personale), fatte salve le

compatibilità di bilancio, anche in considerazione degli eventuali sviluppi inerenti i processi di attuazione della legge nazionale di parità;  
- di abrogare la propria precedente deliberazione consiliare OdG n. 255/2003, inerente l'intervento "Buono Scuola agli allievi delle scuole d'infanzia private convenzionate" a partire dall'a.s. 2007/2008.

Il Direttore del Settore  
Davide Minguzzi

A handwritten signature in black ink, reading "Davide Minguzzi". The signature is written in a cursive style with a prominent initial 'D'.

La Direttrice del Settore  
Isa Speroni

A handwritten signature in black ink, reading "Isa Speroni". The signature is written in a cursive style with a prominent initial 'I'.

**Documenti allegati (parte integrante):**

## **NUOVO SISTEMA DI CONVENZIONI TRA IL COMUNE DI BOLOGNA E LE SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE PRIVATE PER GLI ANNI SCOLASTICI 2007-2008, 2008-2009, 2009-2010**

### **PREMESSA**

Viene innovato il sistema delle convenzioni con intervento del Comune di Bologna a copertura di quota parte dei costi di funzionamento quale riconoscimento del servizio pubblico svolto dalle scuole paritarie private in coerenza e in complementarietà con la legge di parità scolastica scolastica e con la definizione di obiettivi ulteriori di qualificazione dell'offerta formativa, integrazione ed efficacia dell'offerta di servizio complessiva, maggiore equità dei costi per le famiglie.

### **I. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO per il periodo 2008-2010**

- 1) Definizione esplicita, nell'ambito dei criteri di ordinamento delle domande di iscrizione alle scuole paritarie convenzionate, della precedenza per le famiglie residenti nella città di Bologna o equiparate.
- 2) Definizione di iniziative concordate per l'azzeramento delle domande in lista di attesa (sia nelle scuole d'infanzia comunali e statali sia del reparto grandi dei nidi) di bambini in età ordinaria (e/o anticipatori secondo la normativa nazionale e gli accordi vigenti su scala regionale e locale) attraverso la saturazione posti vacanti in corso d'anno.
- 3) Istituzione di forme condivise di miglioramento della trasparenza e della confrontabilità dei bilanci e dei criteri di funzionamento complessivo della scuola (es. Carta dei Servizi) da parte dei singoli gestori.
- 4) Miglioramento delle procedure per la gestione coordinata e congiunta da parte dei quartieri e dei gestori delle scuole convenzionate delle domande di iscrizione, delle domande in lista attesa e dei posti vacanti prima dell'inizio e in corso d'anno scolastico anche tramite la sperimentazione di nuove modalità di trasmissione in rete dei dati in tempo reale attraverso l'utilizzo dei sistemi informatici che il Comune di Bologna metterà a disposizione senza oneri per i gestori: il costo di tale prestazione verrà valorizzato dal Comune come onere figurativo e il suo ammontare verrà comunicato ai gestori.
- 5) Conferma e sviluppo della funzione di monitoraggio dell'attivazione, l'andamento e la verifica del sistema da parte del Settore Istruzione e Politiche delle Differenze del Comune di Bologna d'intesa con le Associazioni delle scuole con obiettivi di miglioramento e semplificazione delle procedure di gestione delle convenzioni da parte dei quartieri cittadini e dei gestori delle scuole medesime.
- 6) Iniziativa congiunta fra i Settori interessati del Comune di Bologna e le Associazioni delle scuole convenzionate per il miglioramento e la semplificazione delle procedure attuative delle deliberazioni regionali e provinciali in materia di diritto allo studio, coordinamento delle iscrizioni, gestione delle liste di attesa e dei posti vacanti.
- 7) Razionalizzazione delle procedure inerenti l'erogazione dei servizi di supporto e di accesso a servizi territoriali per la qualificazione dell'offerta formativa:
  - assistenza all'handicap per l'inclusione dei bambini disabili
  - interventi di mediazione linguistico culturale per i bambini e le famiglie di origine non italiana
  - programmi di attività per le scuole dei SET e delle ADD cittadine e territoriali

8) Potenziamento e integrazione delle iniziative per la formazione permanente del personale insegnante e collaboratore e delle risorse per la documentazione delle attività educative e didattiche tra tutti i gestori pubblici e privati delle scuole d'infanzia cittadine

9) Iniziativa congiunta di proposta da parte del Comune di Bologna e delle Associazioni per il graduale sviluppo di un sistema omogeneo di sostegno del servizio di coordinamento pedagogico in tutte le tipologie di gestione delle scuole d'infanzia da parte della Regione Emilia Romagna

10) Monitoraggio degli sviluppi attuativi della normativa nazionale e regionale in materia di parità scolastica e diritto allo studio in funzione di eventuali adeguamenti del sistema di convenzioni nel triennio.

## **II. STRUMENTI ATTUATIVI DEL NUOVO SISTEMA CONVENZIONI**

### **Definizione di un contributo forfettario annuale base per sezione convenzionata sulla base del seguente parametro di riferimento:**

- costo medio annuo di funzionamento (escluso spese di personale) per sezione delle scuole comunali

### **Differenziazione (in aumento o in diminuzione) del contributo di cui al punto precedente nell'ambito delle risorse complessive concordate in relazione a:**

#### A) Indicatori di criticità maturati nel corso dell'anno scolastico di riferimento

- 1) saldo di bilancio attivo maturato a chiusura dell'anno precedente a quello di riferimento per una cifra pari o superiore al 50% del contributo comunale per sezione (> 6.000 euro)
- 2) numero iscritti residenti nei comuni della provincia in numero pari o superiore a 5 per sezione
- 3) tariffa massima di frequenza fissa superiore a 200 euro mensili
- 4) numero posti vacanti per sezione pari o superiore a 5

#### **Nota bene : In sede di prima applicazione ci si riferisce ai dati maturati al gennaio 2009 relativi all'anno scolastico 2008/09 con ricaduta sui contributi per esercizio 2009.**

Per ognuno degli indicatori su riferiti maturati si applica una riduzione del contributo comunale per sezione pari a 1.000 euro.

#### B) Indicatori di qualità maturati nel corso dell'anno scolastico di riferimento

- 1) adozione da parte delle scuole di un sistema tariffario differenziato per redditi delle famiglie e pluriutenza con tariffa max pari o inferiore a 200 euro mensili
- 2) adozione da parte dei gestori dello schema standard concordato per la redazione dei bilanci delle scuole,
- 3) redazione e pubblicazione da parte delle dei gestori della Carta dei servizi della scuola
- 4) adesione alla realizzazione del progetto di informatizzazione delle procedure di iscrizione in tutte le tipologie di gestione delle scuole statali e paritarie cittadine
- 5) numero d iscritti residenti pari al 95% degli iscritti per scuola
- 6) numero di iscritti anticipatari (secondo la normativa nazionale e gli accordi regionali vigenti) pari a 5 per scuola

#### **Nota bene: In sede di prima applicazione ci si riferisce ai dati maturati a gennaio 2008 su a.s. 2007/08 con ricadute sui contributi su esercizio 2008. In sede di prima applicazione la somma degli incentivi non può in ogni caso superare la cifra complessiva di 6.000 euro per scuola.**

Per il 1° e il 6° degli indicatori su riferiti si applica un aumento del contributo comunale per scuola di 2.000 euro. Per il 2°, 3°, 4° e 5° degli indicatori si applica l'aumento del contributo comunale per scuola pari a 1.000.

**Il Comune e le Associazioni delle scuole si riservano di procedere al termine di ogni anno di applicazione del nuovo sistema ad una verifica puntuale del medesimo per eventuali adeguamenti del sistema di incentivi e disincentivi così come su indicato sull'anno seguente in relazione a:**

- **la valutazione dei risultati ottenuti sul piano della qualità e degli effetti economici.**
- **gli sviluppi sopraggiunti delle leggi nazionali e regionali in materia di parità scolastica e del diritto allo studio**
- **la gestione di eventuali economie o diseconomie maturate nella gestione del fondo definito per la qualità (100.000 euro anno) al termine dell'anno scolastico di riferimento.**

### **III. PEREQUAZIONE CONTRIBUTI PREVISTI PER IL SERVIZIO DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO**

In attesa di una più compiuta definizione del sistema di sostegno al coordinamento pedagogico per tutte le tipologie di gestione da parte della Regione Emilia Romagna si concorda di mantenere inalterata la quota di contributo comunale per scuola prevista allo scopo che è pari a 2.500 euro anno/scuola corrispondente a 70 ore anno per ogni scuola al costo di 30 euro ora + Iva.

### **IV. RISORSE FINANZIARIE COMUNALI DEDICATE**

**Attuale budget complessivo su esercizio 2007 su a.s. 2006/07 = 1.086.000 Euro**

Di cui:

- 1) 816.000 Euro** (per i contributi per le 68 sezioni convenzionate a seguito della proroga delle del sistema vigente per l'a.s. 2006/07 )
- 2) 70.000 Euro** per i contributi a scuola per le 28 scuole convenzionate a seguito della proroga del sistema vigente per a.s. 2006/07
- 2) 200.000 Euro** relativi al Progetto finanziato dalla Fondazione Carisbo di erogazione del Buono Scuola.

**Budget complessivo da prevedere su esercizi 2008, 2009 e 2010 su a.s. 2007/08- 2008/09 e 2009/10: 1.022.000 euro per ciascun esercizio (fatti salvi gli adeguamenti al numero delle convenzioni effettivamente sottoscritte) come di seguito specificato:**

**Esercizio 2008 su a.s. 2007/08 (anno di prima applicazione del sistema incentivante)**

**1.022.000 euro** complessivamente di cui:

- 1) 852.000 euro** per 71 sezioni (+3 nuove sezioni previste in apertura a settembre 2007) con conferma parametri unitari per sezione (12.000 euro/anno)
- 2) 70.000 Euro** per contributo comunale a scuola (2.500 euro/anno) per 28 scuole.
- 3) 100.000 euro** budget disponibile per incentivi su indicatori di qualità

**Esercizio 2009 su a.s. 2008-09 (anno di prima applicazione del sistema di disincentivi)**

**1.022.000** complessivamente di cui:

- 1) 852.000 euro** come sopra a parametri di contributo per sezione e per scuola invariati
- 2) 70.000 Euro** per contributo a scuola (2.500 euro per 28 scuole)

**3) 100.000 euro (salvo adeguamenti da concordare in sede di verifica sull'anno di prima applicazione)** come fondo disponibile per aumenti in relazione al quadro degli indicatori qualità maturati da ogni singola scuola

**Esercizio 2010 su a.s.2009-10 (anno di applicazione a regime del sistema di incentivi e disincentivi)**

1.022.000 complessivamente di cui:

**4) 852.000 euro** come sopra a parametri di contributo per sezione e per scuola invariati

**5) 70.000 Euro** per contributo a scuola (2.500 euro per 28 scuole)

**6) 100.000 euro (salvo adeguamenti da concordare in sede di verifica sull'anno di prima applicazione)** come fondo disponibile per aumenti in relazione al quadro degli indicatori qualità maturati da ogni singola scuola

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA QUARTIERE ..... E SCUOLA  
DELL'INFANZIA PARITARIA PRIVATA .....**

L'anno ..... addì ..... del mese di ..... presso .....

fra

il Quartiere ..... del Comune di Bologna, P.IVA/C.F. ...., rappresentato dal Direttore, dott. .... nato il ..... e residente per l'incarico in via ..... in attuazione dell'atto .....

e

la scuola dell'infanzia ....., gestita da ....., denominato in seguito Gestore, P.IVA/C.F. ...., rappresentata dal legale rappresentante, sig. .... (specificare nome, cognome, dati anagrafici),

**Premesso:**

- che la legge 10 marzo 2000 n.62 ha istituito e regolamentato le modalità di accesso al sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali,
- che le parti contraenti ritengono opportuno consolidare e sviluppare i positivi risultati raggiunti nel periodo 2004-2007 attraverso gli accordi interistituzionali ed il sistema delle convenzioni fra quartieri e gestori di scuole dell'infanzia non statali private in ordine alla generalizzazione, alla integrazione e alla qualificazione dell'offerta formativa complessiva relativa alle scuole dell'infanzia statali, paritarie private e comunali nella città di Bologna,

Dato atto:

che la condizione primaria per attivare la convenzione tra le Amministrazioni locali e le scuole dell'infanzia gestite da enti religiosi, enti ed istituzioni di natura pubblica e privata, associazioni, fondazioni, cooperative senza fini di lucro è che tali scuole e le relative sezioni abbiano ottenuto il riconoscimento di scuola paritaria a norma della legge n.62/2000 e successive circolari attuative,

si conviene e si stipula quanto segue:

**Art.1 Collaborazione per l'integrazione dell'offerta di servizio**

Il Gestore e il Quartiere si impegnano a collaborare per lo sviluppo del sistema cittadino delle scuole d'infanzia, concorrendo alla programmazione del servizio, promuovendo lo sviluppo della qualità dell'offerta educativa e garantendo le quote di servizio erogate, per mantenere costante il livello di generalizzazione del servizio stesso.

Il gestore si impegna a definire, nell'ambito dei criteri per l'ordinamento delle domande di iscrizione, la precedenza per i bambini residenti nella città di Bologna o equiparati (secondo la definizione utilizzata per la ammissione alle scuole comunali e statali cittadine).

Il gestore si impegna a favorire il tendenziale azzeramento delle domande in lista di attesa (sia nelle scuole d'infanzia comunali e statali cittadine dei bambini in età ordinaria e dei bambini anticipatori secondo la normativa vigente a livello nazionale e regionale, sia nel reparto grandi del nido di bambini in età corrispondente alla possibilità di iscrizione anticipata) attraverso iniziative finalizzate a favorire l'accesso delle famiglie interessate, utilizzando i posti eventualmente vacanti all'inizio e nel corso dell'anno scolastico di riferimento.

## **Art. 2 Accoglienza dei bambini**

Il Gestore della scuola si impegna ad accogliere tutti i bambini in età conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente e con particolare riferimento alla L.62/2000, nonché alla L.53/2003, senza discriminazione di sesso, etnia, cultura, religione, cittadinanza facilitando, in particolare, l'inserimento di bambini in condizioni di svantaggio culturale o disabili.

## **Art. 3 Livelli ulteriori di qualità**

Il Gestore si impegna a mantenere ed aggiornare gli standard di qualità già contenuti nelle deliberazioni del Consiglio comunale n.452 del 5.12.94, n.301 dell'11.12.98 e n. --- del ----, nonché a perseguire gradualmente gli obiettivi di miglioramento indicati nel documento intitolato "Nuovo sistema di convenzioni tra il Comune di Bologna e le scuole d'infanzia paritarie private per gli anni scolastici 2007-2008, 2008-2009, 2009-2010" che si riporta in allegato e costituisce parte integrante dell'accordo convenzionale;

## **Art. 4 Vigilanza igienico-sanitaria, integrazione dei bambini disabili e educazione alla salute.**

La vigilanza igienico-sanitaria sulle strutture sarà assicurata dai competenti Servizi dell'Azienda sanitaria locale. Il Gestore individuerà forme specifiche di collaborazione con l'AUSL al fine di garantire la piena integrazione dei bambini disabili, in attuazione della legge 104/92 e dei relativi accordi di programma provinciale e territoriale, e di realizzare interventi di educazione alla salute.

## **Art. 5 Partecipazione delle famiglie e sistema tariffario**

Il Gestore si impegna a favorire la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola attraverso la costituzione e la regolare attività di organi collegiali, in cui siano rappresentate le famiglie e le componenti scolastiche (conformemente a quanto stabilito dalla legge n.62/2000).

Il gestore si impegna a considerare la fattibilità e le concrete modalità di introduzione di un sistema tariffario differenziato in base ai redditi delle famiglie e ad eventuali condizioni di pluriutenza con una tariffa mensile di frequenza massima non superiore a 200 euro per il periodo di vigenza delle convenzioni e a darne esplicita comunicazione all'utenza in fase di iscrizione nonché al quartiere e ai settori comunali interessati

## **Art. 6 Orientamenti educativi, programmazione e organizzazione del servizio**

Il Gestore si impegna ad adottare le Indicazioni nazionali per le attività educative e didattiche nelle scuole d'infanzia, mantenendo la propria autonomia pedagogico-didattica, conformemente a quanto stabilito dalla legge n.62/2000. Definisce e rende noto agli utenti e al Comune il calendario annuale e l'orario di funzionamento.

Il Gestore si impegna altresì ad uniformarsi alla normativa statale vigente (legge 62/2000 e successive modificazioni) per quanto riguarda il rapporto tra numero degli insegnanti e numero delle sezioni, tenuto conto dei contratti nazionali di lavoro del settore;

## **Art. 7 Adeguatezza strutturale**

Il Gestore garantisce locali idonei al funzionamento e allo svolgimento dell'attività didattica nel rispetto della normativa vigente per quanto riguarda la sicurezza, l'accessibilità dei locali e le condizioni igienico - sanitarie, da verificarsi da parte dell'AUSL competente.

In caso di costruzione di nuovi edifici e di ristrutturazione di edifici preesistenti il Gestore dovrà attenersi ai requisiti minimi spaziali richiesti dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

## **Art.8 Qualifica e trattamento del personale**

Il personale insegnante e addetto ai servizi generali, operante nella scuola dell'infanzia convenzionata, dovrà essere in possesso del titolo di studio e degli altri requisiti previsti dalla legislazione e dalla normativa vigente e corrispondenti all'incarico ricoperto.

Il personale volontario dovrà comunque essere provvisto del titolo di studio corrispondente alla funzione svolta (o del diploma di scuola media superiore, nel caso integri e non sostituisca il personale docente dipendente).

Al personale dipendente (direttivo, docente e non docente) dovranno essere applicati i contratti collettivi nazionali di categoria, gli accordi integrativi territoriali e tutte le norme relative alla tutela e alla sicurezza dei lavoratori.

Al personale religioso viene applicato il trattamento previsto per il settore prescolare dalle leggi n.537/1981 e n. 863/1984, art.5, comma 20

### **Art. 9 Assicurazione**

E' fatto obbligo al Gestore di provvedere all'assicurazione del personale e dei bambini.

### **Art. 10 Formazione permanente e qualificazione del servizio**

Il Gestore assicura nell'ambito dell'orario di lavoro del personale docente un monte ore annuale per la programmazione delle attività educative e didattiche, la gestione collegiale della scuola e l'aggiornamento professionale, come da CCNL di riferimento.

Il Gestore si impegna inoltre a promuovere la qualificazione e la continuità educativa e curricolare con i servizi educativi per la prima infanzia 0-3 anni, secondo le indicazioni della legge regionale n.1/2000 e successive modificazioni e delibere attuative, con la scuola elementare e le scuole d'infanzia di altra tipologia gestionale secondo le indicazioni della normativa nazionale vigente), sia in forma autonoma sia attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e di qualificazione, promossi e gestiti in collaborazione con altri enti (direzioni didattiche statali, coordinamenti pedagogici comunali, Università ed enti di ricerca), anche ai fini di una piena integrazione nel contesto scolastico e formativo in cui opera.

Il Gestore si impegna a promuovere la partecipazione dei propri insegnanti a iniziative di formazione e di aggiornamento promosse da soggetti accreditati a questo scopo dal Ministero della Pubblica Istruzione.

### **Art. 11 Coordinamento pedagogico**

Per realizzare il coordinamento tra i servizi educativi convenzionati e l'interazione con enti e agenzie educative del territorio, il Gestore, anche in forma associata con altri Gestori, si avvale di proprie figure professionali dotate di laurea specifica ad indirizzo socio-pedagogico o socio-psicologico, fatti salvi gli incarichi già in essere, con funzioni di coordinamento pedagogico, cui verrà garantita una formazione permanente al fine di potenziare le loro capacità progettuali e l'adeguamento delle risposte alle nuove esigenze degli utenti.

### **Art. 12 Diritto allo studio**

Il Gestore in relazione all'orario di funzionamento giornaliero e alle richieste delle famiglie assicura un idoneo servizio di mensa, la piena osservanza delle norme igienico-sanitarie previste nella legislazione vigente e l'adozione di tabelle dietetiche approvate dall'Azienda sanitaria locale.

Il Quartiere si impegna a garantire a tutti i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia convenzionata, così come alle scuole dell'infanzia comunali e statali, ed in attuazione delle deliberazioni del Consiglio comunale e della legislazione regionale e statale:

- tutti i servizi e le prestazioni individuali volti a facilitare l'accesso e la frequenza scolastica,
- tutti i servizi di qualificazione dell'attività didattica, compreso il trasporto scolastico per l'accesso alle opportunità formative territoriali (Servizi Educativi Territoriali e Laboratori territoriali per la didattica)
- tutte le opportunità informative e formative, a favore dei genitori, organizzate dall'Amministrazione Comunale.

### **Art. 13 Informazione e documentazione**

Il Gestore assicura la pubblicità dei bilanci e a fornire entro il mese di novembre di ogni anno il quadro delle entrate e delle uscite inerente l'a.s. precedente attraverso la modulistica standard concordata fra il Settore Istruzione e Politiche delle Differenze e le Associazioni delle scuole.

Il Gestore fornirà al Quartiere, non oltre il 15 dicembre di ogni anno scolastico del triennio, il prospetto analitico e riassuntivo del servizio scolastico che intende garantire per l'anno scolastico successivo, tramite apposita Scheda informativa allegata alla presente convenzione (comprensivo delle informazioni sul sistema tariffario applicato).

Le parti convengono di essere impegnate a fornirsi reciprocamente, a richiesta, informazioni, dati statistici ed ogni altro elemento utile al positivo sviluppo della convenzione e dell'efficienza del rapporto domanda e offerta di scuola d'infanzia nel sistema cittadino di scuole d'infanzia. Il gestore si impegna a collaborare alla realizzazione del processo di informatizzazione delle iscrizioni e della gestione dei posti vacanti e delle domande in lista di attesa utilizzando i sistemi informatici che il comune di Bologna metterà a disposizione delle scuole senza oneri per i gestori.

### **Art. 14 Contributi a carico dell'amministrazione comunale**

Il Quartiere si impegna a sostenere finanziariamente il Gestore nell'erogazione e nella qualificazione dei servizi, attraverso un contributo:

- per gli anni scolastici 2007/2008, 2008/09 e 2009/2010 di 12.000,00 euro per ogni sezione quale contributo per le spese di funzionamento;
- per gli anni scolastici 2007/2008, 2008/09 e 2009/2010 di 2.500 euro per scuola finalizzato al mantenimento del servizio di coordinamento pedagogico;
- per gli anni scolastici 2007/2008, 2008/09 e 2009/2010 la tipologia di contributo per scuola verrà aumentato o meno di un importo corrispondente al risultato raggiunto in ordine al quadro degli obiettivi di miglioramento previsti nel documento "Nuovo sistema di convenzioni tra il Comune di Bologna e le scuole d'infanzia paritarie private per gli anni scolastici 2007-2008, 2008-2009, 2009-2010" allegato alla presente. Il raggiungimento o meno dei risultati su riferiti viene certificata dal Settore Istruzione e Politiche delle Differenze in relazione ai dati rilevati al mese di gennaio dell'anno scolastico di riferimento;
- a partire dall'a.s. 2008/09 e seguenti la tipologia di contributo per sezione viene ridotto di un importo corrispondente al quadro risultante nell'a.s. di riferimento in ordine agli indicatori di criticità previsti nel documento "Nuovo sistema di convenzioni tra il Comune di Bologna e le scuole d'infanzia paritarie private per gli anni scolastici 2007-2008, 2008-2009, 2009-2010" allegato alla presente. Il quadro degli indicatori di criticità su riferiti viene certificata dal Settore Istruzione e Politiche delle Differenze in relazione ai dati rilevati al mese di gennaio dell'anno scolastico di riferimento;

Il Quartiere liquiderà quanto dovuto al Gestore in un'unica soluzione, entro il 30 aprile di ogni esercizio.

### **Art. 15 Osservatorio cittadino**

Presso il Settore Istruzione e Politiche delle Differenze del Comune di Bologna è attivata una funzione di impulso, monitoraggio e verifica complessiva sull'andamento delle convenzioni a cura dell'U.I. Scuole dell'Infanzia:

L'Osservatorio cittadino del Settore Istruzione e Politiche delle Differenze.

- garantisce, fra le diverse tipologie di gestione del Servizio, uno scambio reciproco di informazioni, pareri, valutazioni sullo sviluppo dell'offerta formativa delle scuole dell'infanzia presenti sul territorio comunale, favorendo e sollecitando forme di collaborazione tra le diverse tipologie di gestione del Servizio;
- svolge una funzione di supporto e consulenza per i Quartieri cittadini e per i gestori delle scuole convenzionate, in ordine alle soluzioni di problemi derivanti dalla gestione della convenzione;
- svolge predisporre al termine di ogni a.s. un quadro di sintesi a livello cittadino sull'andamento del sistema e fornisce al Coordinamento Amministrativo quartieri i dati per la distribuzione ai quartieri degli importi corrispondenti per l'erogazione dei contributi aggiuntivi per il raggiungimento dei

risultati in ordine alla qualificazione del servizio e per l'applicazione delle penalità inerenti le criticità rilevate nel corso dell'a.s. di riferimento;

**Art. 16 Validità della convenzione**

La presente convenzione ha durata triennale per gli anni scolastici 2007/2008, 2008/09 e 2009/2010, con possibilità di rinnovo per altri tre anni.

**Art. 17 Norme di recesso**

Qualora una parte intendesse recedere dagli accordi, deve darne comunicazione scritta all'altra parte entro il 30 giugno. Gli accordi si intendono sciolti al termine dell'anno scolastico in corso. Qualora venissero riscontrate gravi inadempienze agli obblighi assunti, il Quartiere si riserva di esercitare il diritto di recesso, con semplice comunicazione scritta.

Il Direttore del Quartiere

-----

Il legale rappresentante del Gestore  
della Scuola dell'Infanzia paritaria privata

**Documenti in atti:**



- ATTO INDIRIZZO 2006.doc



- SCHEDE INFORMATIVA SINTETICA.doc